



# Enzo Siciliano, un omaggio lungo tre giorni

Film, spettacolo e incontro: lo Stabile capitolino ricorda l'intellettuale romano a 20 anni dalla scomparsa

Il teatro, la letteratura, il cinema sono state passioni — ma anche le linee direttrici della carriera — di Enzo Siciliano (1934-2006), esempio di intellettuale totale, capace di coniugare il salotto letterario con la piazza e la televisione generalista. Scrittore, saggista e drammaturgo — il suo romanzo *I bei momenti* gli valse il Premio Strega —, fu presidente della Rai e direttore del Centro per il libro e la lettura. Visse la cultura non come un privilegio di classe ma come uno strumento democratico, convinto com'era che la letteratura e il sapere non siano un rifugio isolato, ma una lente indispensabile per comprendere, criticare (quando necessario) e migliorare la società.

A vent'anni dalla scomparsa, il **Teatro di Roma** ne celebra la memoria con un omaggio in tre tappe che riflette queste sue passioni e accompagna il pubblico in altrettanti luoghi simbolo del suo universo creativo: il **Teatro Argentina**, la Casa Museo Alberto Moravia e il Nuovo Cinema Aquila. Oggi il primo appuntamento con *Morte di Galeazzo*

Ciano, tra i suoi testi teatrali più intensi e di stringente impegno civile, all'Argentina con Filippo Nigro, Lorenzo Parrotto, Marco Prosperini, Galatea Ranzi, Carolina Sisto, Paolo Cresta e **Francesco Siciliano**, figlio di Enzo e presidente della Fondazione **Teatro di Roma**: «Quest'opera oggi forse risuona ancora più attuale di ieri, la

forza della drammaturgia mi sembra necessaria a far vivere il suo pensiero». In scena la ricostruzione degli ultimi giorni dell'ex ministro degli Esteri fascista, dalla notte del Gran Consiglio del 25 luglio 1943 fino alla fucilazione a Verona nel gennaio del 1944, con Benito Mussolini, Edda e Galeazzo Ciano protagonisti di una «tragedia familiare» che supera la cronaca documentaria per farsi indagine interiore.

Seconda tappa domani a Casa Moravia, con un incontro pubblico dedicato all'amicizia e all'intesa intellettuale tra i due scrittori: Siciliano e Moravia si conobbero all'inizio degli anni Sessanta e già dal 1966 collaborarono alla rivista lette-

raria *Nuovi Argomenti*. L'incontro — con Sandro Veronesi, Edoardo Albinati, Emanuele Trevi, Carlo Carabba, Raffaele Manica, Leonardo Colombati, Arnaldo Colasanti, Catherine McGilvray, Elisabetta Rasy, Aurelio Picca, Attilio Scarpellini, Leopoldo Fabiani — ricorda Siciliano attraverso testimonianze, immagini e racconti di chi lo ha conosciuto.

Ultimo appuntamento mercoledì al Nuovo Cinema Aquila per la proiezione del docufilm diretto da Catherine McGilvray *Enzo Siciliano: lo scrittore e il suo guscio*, dove sono attesi — tra gli altri — gli interventi del pittore Bernardo Siciliano (figlio di Enzo), Mimmo Calopresti e Arnaldo Colasanti. Girato nell'ultimo anno di vita dello scrittore, nella casa in Umbria circondato dagli affetti, lo mostra mentre ripercorre la sua esistenza, la carriera e la genesi di opere come *La Notte Matrigna* e *Vita di Pasolini*, affrontando con lucidità la battaglia contro la malattia che lo ha spento nel 2006.

**Natalia Distefano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Programma

L'omaggio del **Teatro di Roma** a Enzo Siciliano (**teatrodioroma.net**) parte oggi all'Argentina con *Morte di Galeazzo Ciano* (largo di Torre Argentina 52) e prosegue domani con l'incontro *Per Enzo Siciliano* a Casa Alberto Moravia (lungotevere della Vittoria 1). Mercoledì al Nuovo Cinema Aquila c'è il film *Enzo Siciliano: lo scrittore e il suo guscio* (via L'Aquila 66)



## Volti

Accanto, Enzo Siciliano scomparso il 9 giugno di vent'anni fa a Roma. A sinistra, dall'alto: Galatea Ranzi e Filippo Nigro

